**MET.EXTRA GROUP S.P.A.****ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 22 GIUGNO 2026 – ore 10:00**

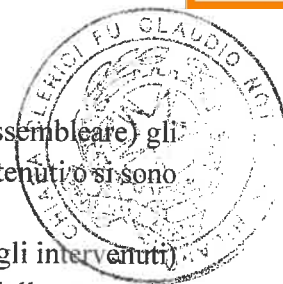
Il giorno **22 giugno 2026**, alle ore **10:00**, presso la sede sociale di Met.Extra Group S.p.a., in Milano, via Rugabella n. 17, hanno inizio i lavori dell'Assemblea ordinaria degli azionisti, regolarmente convocata a sensi di legge, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio di Met.Extra Group S.p.A. al 31 dicembre 2025 e destinazione dell'utile di esercizio:
 - 1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, previo esame della relazione della Società di revisione e della relazione del Collegio Sindacale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo Met.Extra. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 1.2. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:
 - 2.1. Approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;
 - 2.2. Deliberazioni sulla "seconda sezione" della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026 – 2034; determinazione del relativo corrispettivo ai sensi del D.lgs 39/2010; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente procede con il rendere le seguenti comunicazioni:

- a) l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso pubblicato in data 21 maggio 2026;
- b) il fascicolo con tutti i documenti per l'assemblea è stato, tra l'altro, pubblicato sul sito *internet* dell'emittente ([Assemblea Met.Extra Group 22 giugno 2026 \(metextragroup.com\)](http://Assemblea.Met.Extra.Group.22.giugno.2026.metextragroup.com)) in data 21 maggio 2026 (convocazione) e 29 maggio 2026 (relazioni di bilancio) e su "Il Giornale" il 22 maggio 2026;
- c) non è pervenuta alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ex art.126 bis del TUF;
- d) la Società non è al corrente dell'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del TUF;
- e) la Società ha designato Monte Titoli S.p.A. quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135-undecies TUF, come risulta dall'avviso di convocazione; con la precisazione che entro il termine di legge non sono state conferite deleghe, come da comunicazione pervenuta da Monte Titoli S.p.A., all'uopo designato;
- f) in relazione all'odierna assemblea, non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 TUF;
- g) nessuno avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'assemblea, ex art. 127 ter TUF;



- h) saranno comunicati nel corso dell'odierna assemblea (e riportati nel verbale assembleare) gli elenchi nominativi degli azionisti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima delle votazioni con il relativo numero di azioni possedute;
- i) la sintesi degli interventi (salva la facoltà di presentare testo scritto da parte degli intervenuti) con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione assembleare;
- j) per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a me medesima Sarah Rocchi, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori Dr. Domenico Vitolo, Dott.ssa Marialaura de Simoni, Dr. Alfredo Poletti e il Rag. Luca Silvestrini;
- k) per il Collegio Sindacale risultano presenti il dott. Matteo Maria Renesto, quale Presidente del Collegio Sindacale, nonché la dott.ssa Maria Vittoria Bruno e il dott. Zumbo Alessandro, quali sindaci effettivi;
- l) sono altresì presenti due rappresentanti di EuroNext (già Monte titoli S.p.A.), nelle persone delle sig.^{re} Benedetta Maria Leone e Stefania Peschechera;
- m) il capitale sociale sottoscritto alla data odierna è di € 2.374.631,67, suddiviso in numero 4.214.142 azioni ordinarie prive di valore nominale, di cui n. 581.365 azioni ammesse a quotazione (codice ISIN IT0005481855) e n. 3.632.777 azioni non quotate (codice ISIN IT0005481863);
- n) sono presenti n. 3 azionisti in proprio, che hanno effettuato la legittimazione a partecipare all'assemblea, ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, rappresentanti in proprio n. 3.454.657 azioni ordinarie, pari al 81,978% delle n. 4.214.142 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale;
- o) Met.Extra Group S.p.a. detiene n. 48 azioni proprie;
- p) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e/o per delega di cui al precedente punto n), completo di tutti i dati richiesti ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti, verrà allegato al presente verbale sub A;
- q) secondo le risultanze aggiornate del libro soci, integrate dalle comunicazioni Consob, ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle altre informazioni disponibili, gli azionisti che partecipano alla società direttamente o indirettamente in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto sono:
 - ✓ Kyklos S.p.A., che detiene n. 3.417.657 azioni, pari al 81,10% del capitale sociale.

Il Presidente comunica inoltre che:

- con riguardo all'ordine del giorno, sono stati espletati regolarmente gli adempimenti, anche di carattere informativo, previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari;
- la Società non ha emesso azioni munite di particolari diritti;
- nel fascicolo disponibile per i soci partecipanti all'assemblea, sono contenuti i documenti pertinenti ai punti all'ordine del giorno che formeranno oggetto di discussione nell'odierna assemblea;
- in sala è attivo un sistema di audio registrazione ai fini della verbalizzazione della presente assemblea, ed invita i soci a concentrare le eventuali domande al termine della trattazione, in modo di poter meglio esaudire le richieste di chiarimenti. Per quanto concerne le modalità di votazione, il Presidente comunica che le votazioni saranno effettuate per alzata di mano;



- il Presidente chiede al Dr. Domenico Vitolo di svolgere il ruolo di Segretario, e lo stesso, fisicamente presente, accetta.

Prima di passare alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente prega gli azionisti di non assentarsi, nel limite del possibile.

Gli intervenuti che dovessero abbandonare definitivamente o temporaneamente la sala prima del termine dei lavori sono pregati di farlo constatare all'ingresso per le relative annotazioni.

Successivamente, il Presidente invita gli azionisti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto. Nessuna dichiarazione viene resa in tal senso da alcun intervenuto; pertanto, il Presidente ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto.

Il Presidente dichiara, quindi, l'Assemblea fin d'ora validamente costituita in unica convocazione per discutere e deliberare sulle materie all'ordine del giorno e, proseguendo, dà atto che:

- è stata accertata la legittimazione all'intervento degli azionisti presenti o rappresentati e, così, l'identità degli azionisti e dei loro rappresentanti;
- l'elenco dei partecipanti all'assemblea, con l'indicazione delle rispettive azioni sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente dà quindi inizio alla trattazione unitaria dell'argomento posto al Primo Punto dell'ordine del giorno, sebbene articolato in due sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi, che prevede:

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2025 e presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Met.Extra Group al 31 dicembre 2025. Destinazione del risultato di esercizio.

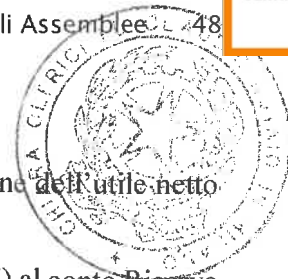
1.1 Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2025; delibere inerenti e conseguenti;

1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente, per ciò che riguarda gli aspetti più significativi dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2025, rimanda gli Azionisti alla relazione contenuta nel fascicolo di bilancio pubblicato nei termini di legge, A questo punto si ricorda ai presenti che:

- il Bilancio Consolidato della Società al 31 dicembre 2025 non è oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società;
- il Consiglio d'Amministrazione della Società ha approvato il progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 in data 21 maggio 2026. Facendo rinvio a tali documenti, si invita ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 di Met.Extra Group S.p.A., che chiude con un utile netto pari a Euro 316.426 (trecentosedicimilaquattrocentoventisei).

A tal riguardo, in relazione alla destinazione del risultato di esercizio, come evidenziato nel progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025, considerando che la riserva legale ha già raggiunto il



20% del capitale sociale è stato proposto all'Assemblea di deliberare la destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2025 come segue:

- destinazione del risultato di Euro 316.426 (trecentosedicimilaquattrocentoventisei) al conto Riserva Straordinaria.

Il Presidente cede a questo punto la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dottor Matteo Maria Renesto, affinché provveda ad illustrare le conclusioni contenute nella Relazione del Collegio Sindacale.

Il Dottor Renesto porge anzitutto il Suo saluto agli intervenuti e procede ad informarli che il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Unitamente al fascicolo di bilancio sono riportate le previste dichiarazioni di conformità da parte del Presidente e del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari.

Precisa che il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione del bilancio separato, con particolare riferimento al contenuto, alla struttura ed all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di un'adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica circa l'eventuale riduzione di valore delle attività (*impairment test*) nonché del permanere del requisito di continuità aziendale.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio, sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4°, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio separato e della Relazione sulla gestione ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il bilancio è accompagnato dalla prescritta Relazione della Società di Revisione, anch'essa esaminata dal Collegio Sindacale.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio e le informazioni acquisite, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Terminato l'intervento e prima di dare lettura delle relative proposte di delibera, si informa che la società di revisione BDO Audit Services S.r.l. ha espresso giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio 2025 e sul bilancio consolidato 2025, giudizio di conformità alle norme di legge e di coerenza con il bilancio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 4 del TUF; ha altresì verificato che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato sono stati predisposti nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.



Si comunicano gli onorari per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio e del bilancio consolidato 2025:

- per la revisione del bilancio dell'esercizio 2025 e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di Euro 18.605,69 (diciottomilaseicentocinque/69), oltre ai costi, del contributo CONSOB e del contributo spese, per Euro 3.549,41 (tremilacinquecentoquarantanove/41) a fronte di circa n. 240 (duecentoquaranta) ore impiegate per detta attività;
- per la revisione del bilancio consolidato 2025, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di Euro 11.943,48 (undicimilanovecentoquarantatre/48), oltre ai costi, del contributo CONSOB e del contributo spese, per Euro 1.245,68 (milleduecentoquarantacinque/68) a fronte di circa n. 145 (centoquarantacinque) ore impiegate per detta attività;
- per la revisione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di Euro 16.319,77 (sedicimilatrecentodiciannove/77), oltre ai costi, del contributo CONSOB e del contributo spese, per Euro 1.618,22 (milleseicentodiciotto/22) a fronte di circa n. 200 (duecento) ore per detta attività;
- a queste si sono aggiunte circa n. 315 (trecentoquindici) ore relative alla revisione legale della società partecipata, oggetto di separato incarico di revisione, per un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) pari ad Euro 19.477,79 (diciannovemilaquattrocentosettantasette/79) e costi, del contributo CONSOB e del contributo spese, per Euro 2.988,67 (duemilanovecentottantotto /67).

Alla luce di quanto sopra illustrato, viene sottoposto all'Assemblea il testo delle Proposte di deliberazioni relative, rispettivamente, *in primis* all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2025 e *in secundis* alla destinazione del risultato di esercizio.

Il Presidente procede a dare lettura all'Assemblea:

* delle proposte deliberative in merito al punto 1.1 all'ordine del giorno, Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2025; delibere inerenti e conseguenti così come riportata nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

Proposta di deliberazione (1.1)

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Met.Extra Group S.p.A.:

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- *esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di Met.Extra Group S.p.A. al 31 dicembre 2025, che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 316.426;*

delibera

1. *di approvare il Bilancio di Esercizio di Met.Extra Group S.p.A. al 31 dicembre 2025;*
2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti e/o connesse all'attuazione della presente deliberazione”.*



* della proposta di deliberazione in merito al punto 1.2 all'ordine del giorno, Destinazione del risultato di esercizio, delibere inerenti e conseguenti; così come riportato nella relazione finanziaria annuale:

Proposta di deliberazione (1.2)

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Met.Extra Group S.p.A.:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di Met.Extra Group S.p.A. al 31 dicembre 2025, che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 316.426;*

delibera

- 1. di destinare il risultato di Euro 316.426 in riserva straordinaria;*
- 2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti e/o connesse all'attuazione della presente deliberazione.”*

Il Presidente, terminata l'esposizione, dichiara aperta la discussione sul primo punto posto all'ordine del giorno invitando chi volesse prendere la parola ad alzare la mano e fornire il proprio nominativo, ricordando che le risposte alle domande che venissero formulate saranno date al termine di tutti gli interventi sul presente punto all'ordine del giorno.

L'Azionista Carlo Maria Braghero chiede la parola e pone al Presidente del Consiglio di Amministrazione le seguenti domande:

- 1) Con riferimento alla seconda pagina del fascicolo, viene rilevata un'incongruenza nelle qualifiche attribuite ai consiglieri Poletti e De Simone. In particolare, risulta indicata una qualifica contrassegnata con il numero 5, che non trova corrispondenza nella legenda riportata nel documento. Inoltre, non risultano espressamente indicati consiglieri indipendenti, circostanza che appare incoerente con le cariche ricoperte. Si chiede pertanto di chiarire il significato del riferimento al punto 5 e di correggere la numerazione, che dovrebbe riportare le indicazioni 2, 3 e 4 anziché 3, 4 e 5.;
- 2) Entrando nel merito del bilancio, si osserva che il conto economico appare complessivamente accettabile. Permangono invece rilevanti perplessità con riferimento allo stato patrimoniale, che presenta quello che può essere definito un “peccato originale”, in quanto fondato su una situazione patrimoniale oggetto di impugnazione e tuttora *sub iudice*. Alla luce di tale circostanza, risulta particolarmente problematico procedere all'approvazione di uno stato patrimoniale la cui validità è ancora sottoposta al vaglio dell'autorità competente. Peraltro, la stessa società dà atto nella documentazione di bilancio dell'esistenza delle impugnazioni promosse, circostanza espressamente richiamata nelle note informative. Si chiede pertanto come il Consiglio ritenga compatibile l'approvazione del presente stato patrimoniale con la pendenza di tali contestazioni;



- 3) Dalla relazione sulla gestione emerge un incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente. Si chiede di conoscere quali siano i fattori che hanno determinato tale risultato e, in particolare, quale sia l'incidenza relativa dell'aumento dei prezzi di vendita rispetto all'incremento dei volumi commercializzati, posto che è presumibile che entrambi gli elementi abbiano contribuito alla crescita registrata. Si chiede inoltre un chiarimento in merito all'impatto economico delle esportazioni effettuate dalla società. Considerato che l'attività aziendale riguarda la raccolta, il trattamento e la valorizzazione di materie prime seconde derivanti dal riciclo, si domanda se la vendita di tali materiali sui mercati esteri debba essere considerata, sotto il profilo dell'economia nazionale, un elemento positivo o negativo. In particolare, si chiede quale sia la valutazione della società circa gli effetti che l'esportazione di queste risorse produce sul sistema economico nazionale;
- 4) Dall'analisi del bilancio emerge un significativo peggioramento della posizione finanziaria netta, passata da un saldo di circa 500.000 euro nell'esercizio precedente a un saldo negativo di circa 4,1 milioni di euro nell'esercizio in esame;
- 5) Con riferimento alla nota riportata a pagina 86 del fascicolo di bilancio, si rileva una possibile incongruenza nei valori relativi ai box. In particolare, nel terzo capoverso viene indicato che tali beni risultano iscritti in bilancio per un valore pari a euro 306.000, mentre nella tabella riportata nella medesima pagina il valore contabile indicato ammonta a euro 168.000. Si chiede pertanto di chiarire la ragione di tale differenza e di specificare se i due importi si riferiscano a grandezze diverse oppure se vi sia un errore materiale nell'esposizione dei dati. Inoltre, preso atto che nel corso dell'esercizio sono stati perfezionati alcuni atti di vendita relativi ai box, si domanda se la società preveda ulteriori dismissioni nel prossimo futuro e quali siano le prospettive di valorizzazione delle unità ancora detenute. Qualora non sussistano concrete possibilità di vendita, si chiede se siano state valutate soluzioni alternative, inclusa un'eventuale demolizione delle strutture esistenti e una diversa destinazione o valorizzazione delle aree interessate;
- 6) Con riferimento alla voce "Crediti verso clienti", si chiede se tale importo sia riconducibile, in tutto o in parte, a fatture emesse nei confronti di Metextra S.p.A. A pagina 93 del fascicolo di bilancio viene infatti indicato che l'unica attività operativa ancora in essere nei confronti di Metextra riguarda rapporti di natura commerciale. Si domanda pertanto se i crediti iscritti in bilancio siano collegati a tali rapporti e quale sia il relativo andamento degli incassi. In particolare, si chiede di conoscere se i crediti vantati nei confronti di Metextra risultino regolarmente esigibili e se i pagamenti avvengano secondo le normali scadenze contrattuali oppure se sussistano ritardi o criticità nella riscossione;
- 7) Con riferimento alla partecipazione detenuta in Metextra S.p.A., si osserva che, sulla base delle informazioni contenute nel relativo bilancio, la società sembrerebbe aver conseguito buoni risultati economici e patrimoniali. Si chiede pertanto di conoscere se esista un credito per dividendi maturati e non ancora incassati;
- 8) Si chiede di fornire un aggiornamento in merito al contenzioso promosso dall'ex dipendente, precisando quale fosse l'importo originariamente richiesto dalla controparte e quale sia stato l'esborso effettivamente sostenuto dalla società a conclusione della vicenda. Con riferimento, invece, alla controversia con l'ex Presidente, si rileva che nella documentazione di bilancio viene indicata una pretesa economica pari a circa euro 18.000, mentre la società ritiene che l'eventuale importo dovuto non possa eccedere euro 13.000. Nonostante ciò, risulta effettuato un accantonamento pari a circa euro 17.000. Si chiede pertanto di chiarire le ragioni di tale



differenza tra l'importo richiesto, l'importo ritenuto eventualmente dovuto dalla società e l'ammontare effettivamente accantonato, illustrando i criteri che hanno portato alla determinazione del fondo rischi e le valutazioni sottostanti effettuate dagli amministratori.

- 9) Con riferimento alla situazione debitoria esposta a pagina 92 del fascicolo di bilancio, si rileva che i debiti previdenziali, gli altri debiti verso terzi e i debiti tributari presentano un ammontare sostanzialmente invariato rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2024. Si chiede pertanto di chiarire se tali poste siano state regolarmente movimentate nel corso dell'esercizio, con pagamenti e nuovi stanziamenti che hanno determinato, in modo del tutto casuale, un saldo finale analogo a quello dell'anno precedente;
- 10) Con riferimento alla voce relativa alle consulenze amministrative, si rileva un costo pari a circa euro 87.000, importo che appare particolarmente significativo se rapportato alle dimensioni dell'attività e al volume dei ricavi della società. Si chiede pertanto di conoscere la natura delle prestazioni professionali ricomprese in tale voce, i soggetti che ne sono stati beneficiari e le principali attività svolte a favore della società;
- 11) Alla luce dei dati esposti in bilancio, si osserva che la società presenta un volume di ricavi particolarmente contenuto, pari a circa euro 100.000 annui, pur mantenendo lo status di società quotata sul mercato regolamentato. Si chiede pertanto quali siano le prospettive che consentono agli amministratori di ritenere sostenibile nel medio-lungo periodo l'attuale struttura societaria. Si domanda inoltre di fornire un aggiornamento sulla situazione borsistica di Metextra Group, indicando l'andamento medio dei volumi negoziati;
- 12) Da ultimo, si chiede di sapere se, con riferimento al bilancio in approvazione o più in generale all'informativa societaria relativa all'esercizio, siano pervenute osservazioni, richieste di chiarimento, rilievi o interventi da parte della Consob.

Prende la parola il presidente del consiglio di amministrazione, Sig.ra Sarah Rocchi, la quale, anche mediante l'ausilio dei consiglieri Vitolo e Silvestrini, risponde alle domande inerenti all'ordine del giorno:

- 1) Viene precisato che i consiglieri indicati sono membri del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione e Comitato Amministratori indipendenti. Per legge e per regolamentazione societaria, i componenti di tali comitati devono necessariamente possedere la qualifica di amministratori indipendenti. Pertanto, la loro indipendenza è implicitamente desumibile dalle cariche ricoperte. Si conferma inoltre che il riferimento al numero 5 costituisce un mero refuso. La numerazione corretta avrebbe dovuto essere 2, 3 e 4, e non 3, 4 e 5;
- 2) La società dà atto che è pendente un giudizio in merito alla delibera di approvazione del bilancio 2023 introdotto con atto di citazione del 14 novembre 2024 e i cui aggiornamenti sono riportati nell'informativa mensile ai sensi dell'art.114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998 (pubblicata sul sito web dell'emittente oltre che al meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE"), la cui prima udienza (già fissata al giorno 24 febbraio 2026) è fissata per il 16 febbraio 2027. Si precisa tuttavia che l'efficacia della delibera del bilancio 2023 non è sospesa e la stessa gode di piena presunzione di legittimità. Il bilancio odierno (2025) è stato pertanto redatto nel rigoroso rispetto del principio di continuità contabile obbligatorio per legge;



- 3) Per quanto riguarda l'incremento del fatturato registrato nell'esercizio, esso è riconducibile sia all'andamento dei prezzi di mercato sia all'aumento dei volumi commercializzati. In particolare, rispetto all'esercizio precedente, si è registrato un significativo rafforzamento dei rapporti commerciali con il principale cliente francese, circostanza che ha determinato un incremento delle quantità vendute e ha contribuito in misura rilevante alla crescita del fatturato. Con riferimento all'export, si precisa che le vendite all'estero della società sono effettuate esclusivamente all'interno dell'Unione Europea. Non si tratta pertanto di esportazioni verso Paesi extraeuropei, bensì di operazioni realizzate nell'ambito del mercato unico europeo. Sotto il profilo economico, tali vendite rappresentano un elemento positivo, in quanto consentono alla società di valorizzare al meglio i materiali recuperati e riciclati, collocandoli presso operatori con i quali sono stati sviluppati rapporti commerciali consolidati e continuativi;
- 4) La variazione della posizione finanziaria netta del gruppo rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile agli investimenti realizzati nel sito produttivo di Novara. A supporto di tali investimenti, il Gruppo ha fatto ricorso a specifiche forme di finanziamento che hanno determinato un incremento dell'indebitamento finanziario. Come illustrato nel fascicolo di bilancio consolidato, tali finanziamenti sono strettamente correlati al piano di investimenti industriali avviato dalla società e sono stati ottenuti anche grazie all'accesso a misure agevolative e contributi pubblici. Le informazioni relative all'operazione, alle modalità di finanziamento e ai relativi effetti sulla posizione finanziaria netta sono riportate e descritte nella documentazione di bilancio messa a disposizione degli azionisti. In applicazione dei principi contabili internazionali e, in particolare, dello IAS 20 relativo alla contabilizzazione dei contributi pubblici, è stata inoltre fornita adeguata evidenza del relativo trattamento contabile. Pertanto, il peggioramento della posizione finanziaria netta non deriva da criticità operative o da un deterioramento della redditività aziendale, bensì dagli investimenti strategici effettuati;
- 5) Con riferimento alla presunta incongruenza rilevata a pagina 86 del fascicolo di bilancio, si precisa che tutte le informazioni necessarie alla corretta comprensione del valore dei box sono riportate nella medesima sezione del documento. In particolare, la tabella presente nella nota illustra dettagliatamente la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio, partendo dal valore netto contabile al 31 dicembre 2024 pari a euro 306.000 e riportando successivamente gli effetti delle variazioni intervenute nel 2025, inclusi gli adeguamenti derivanti dalla valutazione a fair value effettuata ai sensi dello IAS 40 in materia di investimenti immobiliari. Nel corso del 2025 è stata infatti acquisita un'apposita perizia di stima redatta da un esperto indipendente, sulla base della quale è stato aggiornato il valore degli immobili. L'importo di euro 306.000 richiamato nel testo si riferisce al valore antecedente alle movimentazioni e agli adeguamenti intervenuti nel corso dell'esercizio, mentre il valore netto contabile finale è quello risultante dalla tabella di dettaglio, che esplicita l'intero processo valutativo e le relative variazioni. Il valore corretto al 31 dicembre 2025 è pari a euro 168.000, corrispondente a n. 84 box valorizzati, sulla base della perizia indipendente, in euro 2.000 ciascuno. La documentazione di bilancio riporta in modo analitico tutte le movimentazioni che hanno condotto a tale valore finale. Per quanto riguarda le prospettive di dismissione, la società conferma che i box residui sono attualmente oggetto di attività commerciale finalizzata alla vendita. Sono già pervenute manifestazioni di interesse per l'acquisto di alcuni box e risultano in corso trattative per la cessione di ulteriori unità. In particolare, è in fase avanzata una negoziazione con un potenziale acquirente interessato all'acquisto dell'intero lotto residuo. La



società ritiene pertanto che la valorizzazione attraverso la vendita rappresenti, allo stato, la soluzione preferibile rispetto ad altre ipotesi alternative, anche in considerazione dei costi di gestione e mantenimento;

- 6) Con riferimento alla voce "Crediti verso clienti", si precisa che essa comprende diverse tipologie di crediti commerciali maturati nell'ambito dell'attività ordinaria della società. Una parte dei crediti deriva da fatture emesse a fine esercizio nei confronti della controllata per i servizi di consulenza, in relazione alle quali, per ragioni amministrative e di competenza temporale, l'emissione della fattura e il relativo incasso avvengono nei primi mesi dell'esercizio successivo. Tali crediti risultano regolarmente esigibili e non presentano situazioni di particolare criticità o insolvenza. La voce comprende inoltre crediti derivanti da rapporti di locazione dei box ancora detenuti dalla società. Con riferimento a tali posizioni, sussistono alcuni crediti di modesta entità nei confronti di soggetti privati, per i quali la società svolge una costante attività di sollecito e recupero. Si tratta tuttavia di importi limitati, la cui riscossione presenta talvolta difficoltà operative non proporzionate ai costi di eventuali azioni giudiziali;
- 7) Con riferimento alla distribuzione dei dividendi da parte di Metextra S.p.A., si precisa che la società partecipata ha storicamente deliberato la distribuzione degli utili ai soci. I relativi pagamenti, tuttavia, non sempre avvengono in un'unica soluzione immediata, ma possono essere effettuati in funzione delle esigenze operative e delle disponibilità finanziarie della partecipata. Pertanto, l'eventuale differimento nell'incasso non è riconducibile alla mancata volontà di distribuire dividendi, bensì alle modalità e alle tempistiche con cui la partecipata procede al pagamento degli importi deliberati. Infine, la movimentazione di tale importo e quindi il dividendo residuo si evince dall'informativa mensile ai sensi dell'art.114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998;
- 8) Con riferimento al contenzioso promosso dall'ex dipendente, si precisa che la controversia si è definitivamente conclusa nel corso dell'esercizio. La controparte aveva avanzato richieste economiche superiori a euro 200.000. Tuttavia, all'esito del giudizio, l'importo complessivamente sostenuto dalla società è stato pari a circa euro 35.000. Tale esito risulta sostanzialmente coerente con le valutazioni prudenziali effettuate dalla società nel corso degli esercizi precedenti, sulla base delle indicazioni fornite dai propri consulenti legali e degli accantonamenti effettuati in bilancio in relazione al rischio connesso alla vertenza. Per quanto riguarda invece il contenzioso con l'ex Presidente, la società ha effettuato un accantonamento pari a circa euro 17.000. Sebbene nella documentazione sia richiamato un importo di circa euro 13.000 quale possibile valore della pretesa, a seguito di ulteriori verifiche e del riesame della posizione effettuato con il supporto dei consulenti legali, la società ha ritenuto corretto mantenere un accantonamento più prudenziale pari a euro 17.000. Tale quantificazione è stata oggetto di specifici controlli e verifiche anche da parte della società di revisione BDO, che ha condiviso la correttezza dei criteri adottati e la congruità dell'importo stanziato. Pertanto, l'accantonamento attualmente iscritto in bilancio riflette la migliore stima del rischio potenziale effettuata dagli amministratori sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio;
- 9) Con riferimento ai debiti previdenziali, agli altri debiti verso terzi e ai debiti tributari, si precisa che tali poste sono state regolarmente movimentate nel corso dell'esercizio e non rappresentano importi rimasti invariati per assenza di operazioni. La sostanziale coincidenza dei saldi rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla natura ricorrente delle



relative componenti. In particolare, i debiti previdenziali sono strettamente collegati ai compensi degli amministratori, che risultano sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente; conseguentemente, anche i relativi oneri contributivi presentano valori analoghi alla data di chiusura dell'esercizio. Tali debiti vengono poi regolarmente estinti alle scadenze previste dalla normativa, generalmente nel mese di gennaio dell'anno successivo. Si precisa infine che non risultano situazioni anomale o criticità particolari riferibili a tali voci, le quali riflettono il normale andamento gestionale della società e sono caratterizzate da importi complessivamente contenuti;

- 10) Con riferimento alla voce relativa alle consulenze amministrative, si precisa che una parte significativa di tali costi è riconducibile ai rapporti di service intercorrenti tra Metextra Group e Metextra S.p.A. Nell'ambito di tali accordi, determinate attività amministrative, organizzative e di supporto gestionale vengono svolte a favore della società operativa attraverso fornitori incaricati. I relativi costi vengono quindi riaddebitati nell'ambito dei rapporti infragruppo secondo le modalità previste dagli accordi di service in essere. Pertanto, l'importo evidenziato in bilancio non rappresenta esclusivamente un costo sostenuto per esigenze proprie della holding, ma si inserisce in un sistema di gestione e riallocazione di servizi condivisi all'interno del Gruppo. Le prestazioni erogate e i relativi addebiti trovano riscontro nei rapporti contrattuali infragruppo e sono funzionali al supporto delle attività operative delle società partecipate;
- 11) Con riferimento alla possibile evoluzione della società, si osserva che gli amministratori monitorano costantemente le prospettive e le possibili evoluzioni della società e ritengono che, allo stato attuale, la situazione economica e finanziaria presenti elementi di maggiore solidità rispetto al passato. Con riferimento all'andamento del titolo e ai volumi di negoziazione, si precisa che tali informazioni sono pubblicamente disponibili attraverso i canali ufficiali di mercato e possono essere consultate sul sito di Borsa Italiana e tramite i principali provider di informazioni finanziarie. Con riferimento all'osservazione sul limitato volume dei ricavi, il Presidente del Collegio Sindacale precisa (in aggiunta) che la società opera come holding "pura" e che, pertanto, la valutazione della sua sostenibilità non può essere effettuata esclusivamente sulla base del fatturato derivante dall'attività caratteristica. L'analisi deve infatti considerare il complesso delle componenti economiche e finanziarie che caratterizzano l'attività della holding, inclusi i proventi derivanti dalle partecipazioni (dividendi) e dai rapporti con le società del Gruppo;
- 12) Con riferimento all'eventuale attività di vigilanza da parte della Consob, si conferma che, anche nel corso dell'esercizio di riferimento, non sono pervenute osservazioni, richieste di chiarimento, rilievi o interventi da parte dell'Autorità in relazione al bilancio o all'informativa societaria predisposta dalla società.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto posto all'ordine del giorno e prima di passare alle votazioni, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.

Si rinnova l'invito agli Azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto, ai sensi di legge, di farlo presente; nessuno ha dichiarato l'esistenza di situazioni impeditive.

Il Presidente pone quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta di cui **al punto 1.1 all'ordine del giorno**.



Hanno quindi luogo le operazioni di voto con richiesta agli Azionisti rappresentanti n. 3.454.657 azioni, pari a circa l'81,978% del capitale sociale, di manifestare dapprima il proprio voto favorevole, ovvero contrario ovvero astenuto, mediante voto palese rispondendo ai corrispondenti appelli con alzata di mano.

L'Assemblea per alzata di mano - una volta dichiarata chiusa la votazione e accertati i risultati dal Presidente - approva la proposta con:

- * **favorevoli:** n. 3.417.657 (tremilioniquattrocentodiciassettemilaseicentocinquantasette) azioni;
- * **contrari:** n. 2.000 (duemila) azioni;
- * **astenuti:** n. 35.000 (trentacinquemila) azioni;
- * **non votanti:** n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente proclama che la proposta viene approvata

a maggioranza.

L'identificazione degli Azionisti, con il numero delle relative azioni e diritti di voto e le eventuali deleghe, risulta dall'elenco degli Azionisti intervenuti in Assemblea, infra allegato al presente verbale assembleare.

Il Presidente pone quindi in votazione, per alzata di mano, anche la proposta di cui al **punto 1.2 all'ordine del giorno.**

Essendo le ore 10:55, prima di passare alle votazioni, constatate le presenze, si conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.

Si rinnova l'invito agli Azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto, ai sensi di legge, di farlo presente; nessuno ha dichiarato l'esistenza di situazioni impeditive.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto con richiesta agli Azionisti rappresentanti n. 3.454.657 azioni, pari a circa l'81,978% del capitale sociale, di manifestare dapprima il proprio voto favorevole, ovvero contrario ovvero astenuto, mediante voto palese rispondendo ai corrispondenti appelli con alzata di mano.

L'Assemblea per alzata di mano - una volta dichiarata chiusa la votazione e accertati i risultati dal Presidente - approva la proposta con:

- * **favorevoli:** n. 3.417.657 (tremilioniquattrocentodiciassettemilaseicentocinquantasette) azioni;
- * **contrari:** n. 0 (zero) azioni;
- * **astenuti:** n. 37.000 (trentasettemila) azioni;
- * **non votanti:** n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente proclama che la proposta viene approvata

a maggioranza.

L'identificazione degli Azionisti, con il numero delle relative azioni e diritti di voto e le eventuali deleghe, risulta dall'elenco degli Azionisti intervenuti in Assemblea, infra allegato al presente verbale assembleare.



Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno relativo alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Il Presidente informa che:

- la Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

(a) la Sezione I – in conformità con l'art. 123-ter TUF – illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale della Società, nonché le procedure utilizzate per l'adozione, la revisione e l'attuazione di tale politica, comprese le misure volte a evitare o a gestire eventuali conflitti d'interesse;

(b) la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci, fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro (ove esistenti).

Per una completa informazione sul presente punto all'ordine del giorno, si rinvia a quanto esposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.metextragroup.com, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

Alla luce di quanto sopra, gli Azionisti saranno chiamati a deliberare (i) sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione in senso favorevole o contrario, con deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, e (ii) sulla Sezione II, in senso favorevole o contrario, e tale deliberazione sarà non vincolante; - l'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2, del TUF.

Il Presidente procede quindi a dare lettura all'Assemblea delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, specificando che si procederà con due distinte votazioni.

Proposta di delibera sul punto 2.1 all'ordine del giorno:

“L'Assemblea ordinaria di Met.Extra Group S.p.A., esaminata la politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998,

delibera

di approvare - ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998 e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione vincolante - la politica di remunerazione.”.

Proposta di delibera sul punto 2.2 all'ordine del giorno:

“L'Assemblea ordinaria di Met.Extra Group S.p.A., esaminata la “seconda sezione” della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998,

delibera



di approvare - ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998 e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione non vincolante - la "seconda sezione della relazione."

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione su questo punto all'ordine del giorno con invito a chi volesse prendere la parola ad alzare la mano e di fornire il proprio nominativo, ricordando che le risposte alle domande che venissero formulate saranno date al termine di tutti gli interventi sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto posto all'ordine del giorno, alle ore 11:00 e, prima di passare alle votazioni, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.

Si rinnova l'invito agli Azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto, ai sensi di legge, di farlo presente; nessuno ha dichiarato l'esistenza di situazioni impeditive.

Il Presidente pone quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta di cui **al punto 2.1 all'ordine del giorno**, che ricorda essere **con voto vincolante**.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto con richiesta agli Azionisti rappresentanti n. 3.454.657 azioni, pari a circa l'81,978% del capitale sociale, di manifestare dapprima il proprio voto favorevole, ovvero contrario ovvero astenuto, mediante voto palese rispondendo ai corrispondenti appelli con alzata di mano.

L'Assemblea per alzata di mano - una volta dichiarata chiusa la votazione e accertati i risultati dal Presidente - approva la proposta con:

- * **favorevoli:** n. 3.417.657 (tremilioniquattrocentodiciassettemilaseicentocinquantasette) azioni;
- * **contrari:** n. 0 (zero) azioni;
- * **astenuti:** n. 37.000 (trentasettemila) azioni;
- * **non votanti:** n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente proclama che la proposta viene approvata

a maggioranza.

L'identificazione degli Azionisti, con il numero delle relative azioni e diritti di voto e le eventuali deleghe, risulta dall'elenco degli Azionisti intervenuti in Assemblea, infra allegato al presente verbale assembleare.

Il Presidente pone quindi in votazione, per alzata di mano, anche la proposta di cui **al punto 2.2 all'ordine del giorno**, ricordando ai presenti che il voto è solo consultivo e non vincolante.

Prima di passare alle votazioni, constatate le presenze, si conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.

Si rinnova l'invito agli Azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto, ai sensi di legge, di farlo presente; nessuno ha dichiarato l'esistenza di situazioni impeditive.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto con richiesta agli Azionisti rappresentanti n. 3.454.657 azioni, pari a circa l'81,978% del capitale sociale, di manifestare dapprima il proprio voto favorevole,



ovvero contrario ovvero astenuto, mediante voto palese rispondendo ai corrispondenti appelli con alzata di mano.

L'Assemblea per alzata di mano - una volta dichiarata chiusa la votazione e accertati i risultati dal Presidente - approva la proposta con:

- * **favorevoli:** n. 3.417.657 (tremilioniquattrocentodiciassettemilaseicentocinquantasette) azioni;
- * **contrari:** n. 0 (zero) azioni;
- * **astenuti:** n. 37.000 (trentasettemila) azioni;
- * **non votanti:** n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente proclama che la proposta viene approvata

a maggioranza.

L'identificazione degli Azionisti, con il numero delle relative azioni e diritti di voto e le eventuali deleghe, risulta dall'elenco degli Azionisti intervenuti in Assemblea, infra allegato al presente verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno relativo al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026 – 2034; determinazione del relativo corrispettivo ai sensi del D.lgs 39/2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che:

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, verrà a scadenza l'incarico per la revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO Audit Services S.r.l.*

**(L'incarico di revisione legale novennale ai sensi dell'art. 17 D.lgs. 39/2010 per gli esercizi 2017-2026 è stato conferito dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 22 dicembre 2017. La società di revisione BDO Italia S.p.A ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Met.Extra Group S.p.A.)*

Alla luce delle disposizioni normative vigenti in materia, il Collegio Sindacale, nel proprio ruolo di comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi del D.lgs. n. 135/2016 (che gli conferisce la responsabilità del processo di nomina del revisore), ha ritenuto opportuno che l'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio di Met.Extra Group S.p.A. al 31 dicembre 2025 deliberi anche relativamente alla scelta del nuovo revisore legale della Società per il periodo 2026-2034.

Prosegue rammentando altresì che il Collegio Sindacale ha formulato, in conformità alla normativa di riferimento, una proposta motivata, prevedendo due possibili alternative per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti indicando la preferenza per una delle due.

Quindi la Presidente sottopone all'assemblea le seguenti proposte del Consiglio di Amministrazione:

“L'assemblea degli azionisti di Met.Extra Group S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

- esaminata la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale;

delibera

1. *di approvare la raccomandazione motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei bilanci d'esercizio e dei bilanci consolidati alla società di revisione RSM S.p.A. per gli esercizi 2026-2034, conseguentemente nominando la medesima, e di determinare il corrispettivo annuo in euro 44.500;*
2. *di conferire all'Amministratore Delegato ogni necessario ed opportuno potere per dare esecuzione alla presente delibera";*

in subordine, qualora non venisse approvata la precedente delibera:

“L'assemblea degli azionisti di Met.Extra Group S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- esaminata la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale;

delibera

1. *di conferire l'incarico di revisione legale dei bilanci d'esercizio e dei bilanci consolidati alla società di revisione Forvis Mazars S.p.A. per gli esercizi 2026-2034, conseguentemente nominando la medesima, e di determinare il corrispettivo annuo in euro 45.000;*
2. *di conferire all'Amministratore Delegato ogni necessario ed opportuno potere per dare esecuzione alla presente delibera".*

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione invitando chi volesse prendere la parola ad alzare la mano e fornire il proprio nominativo, ricordando che le risposte alle domande che venissero formulate saranno date al termine di tutti gli interventi sul presente punto all'ordine del giorno.

L'Azionista Carlo Maria Braghero chiede la parola e pone al Presidente del Consiglio di Amministrazione le seguenti domande:

- 1) Si chiede un chiarimento in merito alle proposte formulate dal Collegio Sindacale. Dalla documentazione sembrerebbe infatti che siano state espresse due distinte proposte, circostanza che appare quantomeno peculiare. Non avendo avuto modo di esaminare nel dettaglio la relazione del Collegio, si chiede cortesemente di illustrarne sinteticamente il contenuto e di spiegare le ragioni che hanno portato alla formulazione di due diverse proposte, così da consentire una migliore comprensione delle valutazioni espresse dall'organo di controllo.

Prende la parola il presidente del collegio sindacale, Dott. Matteo Maria Renesto, il quale risponde alla domanda inerente all'ordine del giorno:

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

- 1) In base alla normativa applicabile, il Collegio Sindacale è tenuto a esaminare le offerte pervenute e a formulare una valutazione comparativa, individuando le soluzioni ritenute più adeguate tra quelle effettivamente disponibili. Nel caso di specie, sono state invitate quattro società: Deloitte, KPMG, RSM e Mazars. Deloitte ha comunicato la propria indisponibilità a partecipare, mentre KPMG ha presentato un'offerta significativamente superiore rispetto alle altre, tale da non risultare competitiva rispetto ai parametri economici di riferimento, e pertanto non è stata presa in considerazione. Sono state quindi valutate nel dettaglio le due proposte ritenute più coerenti e comparabili, presentate da RSM e da Mazars, entrambe con un livello di offerta sostanzialmente allineato. Tra queste, il Collegio Sindacale ha espresso una preferenza per la proposta di RSM, principalmente sulla base di criteri di economicità e contenimento dei costi, ferma restando la facoltà dell'Assemblea di assumere la decisione finale. Si evidenzia inoltre che entrambe le offerte considerate risultano comunque migliorative rispetto al precedente incarico di revisione.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto posto all'ordine del giorno, alle ore 11:08 e, prima di passare alle votazioni, constatate le presenze, conferma che non vi sono variazioni delle presenze stesse come sopra già indicate.

Si rinnova l'invito agli Azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto, ai sensi di legge, di farlo presente; nessuno ha dichiarato l'esistenza di situazioni impeditive.

Il Presidente pone quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta di cui al **punto 3 dell'ordine del giorno riferito al conferimento del menzionato incarico alla società RSM S.p.A.**

Hanno quindi luogo le operazioni di voto con richiesta agli Azionisti rappresentanti n. 3.454.657 azioni, pari a circa l'81,978% del capitale sociale, di manifestare dapprima il proprio voto favorevole, ovvero contrario ovvero astenuto, mediante voto palese rispondendo ai corrispondenti appelli con alzata di mano.

L'Assemblea per alzata di mano - una volta dichiarata chiusa la votazione e accertati i risultati dal Presidente - approva la proposta con:

- * **favorevoli:** n. 3.419.657 (tremilioniquattrocentodiciannovemilaseicentocinquantesette) azioni;
- * **contrari:** n. 0 (zero) azioni;
- * **astenuti:** n. 35.000 (trentacinquemila) azioni;
- * **non votanti:** n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente proclama che la proposta viene approvata

a maggioranza.

L'identificazione degli Azionisti, con il numero delle relative azioni e diritti di voto e le eventuali deleghe, risulta dall'elenco degli Azionisti intervenuti in Assemblea, infra allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente precisa che, essendo stata approvata la prima proposta di delibera relativa al terzo punto all'ordine del giorno, non viene messa in votazione la seconda ed alternativa proposta di delibera.

Chiusura dell'Assemblea

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, dopo avere ringraziato gli intervenuti, dichiara sciolta la presente Assemblea e accerta l'orario di chiusura dell'Assemblea alle ore 11:10.

Si allegano al presente verbale, i seguenti documenti:

- sotto lettera "A" il numero dei partecipanti e il prospetto riepilogativo contenente l'indicazione nominativa degli Azionisti votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, sulle singole proposte deliberative.

Il Presidente



Sarah Rocchi

Il Segretario



Domenico Vitolo

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Allegato "A" pag 6

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

MET.EXTRA GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 22 giugno 2026

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per c/c 3.454.657 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappr 81,978 % di n. 4.214.142 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea 3

PRIVATE

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

MET.EXTRA GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria del 22 giugno 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 1.1 ordinaria - Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, previo esame della relazione della Società di revisione e della relazione del Collegio Sindacale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo Met.Extra. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BRACHERO CARLO MARIA			2.000		0,047	C
2	KYKLOS SPA	DI GERONIMO ELISABETTA		3.417.657		81,100	F
3	FONDAZIONE PIERO E LUCILLE CORTI ETS	(CUSTODE GIUDIZIARIO) BELLORA		35.000		0,831	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.417.657	98,929%
CONTRARI	2.000	0,058%
ASTENUTI	35.000	1,013%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.454.657	100,000%

ESITO VOTAZIONE

Punto 1.2 ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BRAGHERO CARLO MARIA			2.000		0,047	A
2	KYKLOS SPA	DI GERONIMO ELISABETTA		3.417.657		81,100	F
3	FONDAZIONE PIERO E LUCILLE CORTIETS	(CUSTODE GIUDIZIARIO) BELLORA		35.000		0,831	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.417.657	98,929%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	37.000	1,071%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.454.657	100,000%

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

MET.EXTRA GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria del 22 giugno 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 2.1 ordinaria - Approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BRAGHERO CARLO MARIA			2.000		0,047	A
2	KYKLOS SPA	DI GERONIMO ELISABETTA		3.417.657		81,100	F
3	FONDAZIONE PIERO E LUCILLE CORTI ETS	(CUSTODE GIUDIZIARIO) BELLORA		35.000		0,831	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.417.657	98,929%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	37.000	1,071%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.454.657	100,000%

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

MET.EXTRA GROUP S.P.A.
Assemblea ordinaria del 22 giugno 2026

ESITO VOTAZIONE

Punto 2.2 ordinaria - Deliberazioni sulla "seconda sezione" della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BRAGHERO CARLO MARIA			2.000		0,047	A
2	KYKLOS SPA	DI GERONIMO ELISABETTA		3.417.657		81,100	F
3	FONDAZIONE PIERO E LUCILLE CORTIETS	(CUSTODE GIUDIZIARIO) BELLORA		35.000		0,831	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI			
CONTRARI	3.417.657		98,929%
ASTENUTI	0		0,000%
NON VOTANTI	37.000		1,071%
	0		0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.454.657		100,000%

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria - Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026 – 2034; determinazione del relativo corrispettivo ai sensi del D.lgs. 39/2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BRAGHERO CARLO MARIA			2.000		0,047	F
2	KYKLOS SPA	DI GERONIMO ELISABETTA		3.417.657		81,100	F
3	FONDAZIONE PIERO E LUCILLE CORTI ET S	(CUSTODE GIUDIZIARIO) BELLORA		35.000		0,831	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.419.657	98,987%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	35.000	1,013%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.454.657	100,000%